

INDICE

<i>Introduzione</i>	XI
Un'operazione antiquaria e repressiva?	XI
Anticipazione del percorso	XVI
Qualche avvertenza	XIX
Ringraziamenti	XX
I. <i>Perché un'etica della virtù? Lo 'status quaestionis'</i>	3
È necessario un 'telos' delle norme	3
Preservare l'amore e l'amicizia	5
Le norme etiche non bastano per agire bene	9
Prendere in considerazione il ruolo delle emozioni	17
Mettere in luce l'importanza della comunità	18
Il punto di vista della prima persona	19
In sintesi: un'etica delle virtù	20
II. <i>Emozioni e ragione</i>	23
L'emozionalismo	23
Excursus: sensazioni corporee, umori, emozioni, sentimenti	32
Differenze tra emozioni e sentimenti	43
Un tentativo di valutazione dell'emozionalismo	47
Le emozioni supportano la ragion pratica morale	49
Le emozioni supportano la ragione teoretica	54
Non bisogna abdicare alle emozioni	57
Regolazione delle emozioni	69
Il cuore ha sempre ragione?	75
La virtù è l'armonia tra ragione, volontà e passioni	77
Cenni sulla libertà	82
La cogitativa	84
Obiezioni dei deontologi alle emozioni	88
III. <i>Il soggetto come totalità</i>	91
Soggetto come totalità o come fascio di emozioni/percezioni?	91
Le azioni non sono irrelate	96
La dimensione etica dell'esistenza: dove si colloca lo spazio delle virtù?	101

IV.	<i>Ontologia della virtù</i>	107
	Facoltà, capacità, tratti del carattere, attitudini, atteggiamenti	107
	L'«uniformità» della virtù	110
	Il «fine» dell'agire virtuoso	112
	Le condizioni dell'azione virtuosa e il «giusto mezzo»	114
	La valutazione morale dell'agire (e il peso delle conseguenze)	116
	Valore e merito degli atti virtuosi	119
	Spontaneità e piacevolezza dell'agire virtuoso	122
	Il nesso tra virtù e felicità	125
	La virtù come attuazione perfetta	131
	Parlare di virtù implica intolleranza?	132
	La bellezza della virtù	135
	Educazione al bello e virtù	140
	Le virtù dianoetiche e l'eticità dei loro atti	147
V.	<i>Virtù come 'ordo amoris'</i>	151
	Primato genetico e immanenza dell'amore in ogni passione e in ogni azione	151
	I criteri dell'«ordo amoris»	154
	La virtù come «ordo amoris»	156
	Amore di sé/degli altri: quale ha la precedenza?	167
	Egoismo o altruismo dell'etica della virtù?	170
	Virtù e amore di Dio	171
	Inclinazioni, virtù e norme della legge naturale	177
VI.	<i>La 'phronesis'</i>	181
	Ragion pratica virtuosa e norme	181
	Identità e attività della ragion pratica virtuosa	189
	Gli atti specifici della <i>phronesis</i>	195
VII.	<i>Il sillogismo pratico e le virtù</i>	197
	Il sillogismo pratico del temperante, dell'intemperante e dell'incontinente	198
	Il rapporto virtù etiche- <i>phronesis</i> e l'unità delle virtù	201
VIII.	<i>Esistono i tratti del carattere? Alcune obiezioni del situazionismo</i>	209
	Alcune obiezioni della psicologia sociale	209
	Le disposizioni esistono	211
IX.	<i>Come si individuano e come nascono le virtù e le azioni virtuose?</i>	217
	Breve fenomenologia dell'universalismo etico	218

Genesi della conoscenza morale, del ragionamento pratico e delle azioni virtuose	229
Genesi della condotta virtuosa	249
Gli ostacoli all'acquisizione delle virtù e all'apprensione dei principi morali	253
L'influsso della relazione intersoggettiva, dell'educazione e delle comunità	255
Bibliografia	265